

Vertice al Centro di fisica di Miramare con il sottosegretario alla Ricerca convocato da Margherita Hack

Scienza, prima industria in città

E Cuffaro assicura finanziamenti: «Nella Finanziaria esistono disponibilità»

Al Consorzio per la fisica servono almeno 100 milioni l'anno per la ricerca e 200 per l'edilizia, ma anche sei miliardi per una sede adeguata per il collegio

Trieste, città della scienza, bussa e il ministero, pur con i necessari limiti, risponde. Ieri mattina, nel corso dell'incontro che ha visto seduti allo stesso tavolo, allestito nell'edificio centrale del Centro internazionale di fisica teorica di Grignano, il sottosegretario alla Ricerca, il triestino Antonino Cuffaro e i membri del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci del Consorzio per la fisica, le promesse, concrete non c'è da dubitarne, vista la nota serietà di Cuffaro, si sono sprecate.

Dopo aver ascoltato Margherita Hack, presidente del Consorzio e Franco Bradamante, direttore della stessa entità, che hanno avanzato proposte e richieste, il sottosegretario ha indicato le strade attraverso le quali «si potrebbe arrivare - ha sottolineato - con una certa facilità e in tem-

pi complessivamente stretti, ai finanziamenti richiesti». Perché pur sempre di danaro si tratta.

«Il polo scientifico di Trieste è la prima industria della città - ha premesso la Hack - anche se i triestini sono i primi a non accorgersene o a non dare al fatto la giusta rilevanza. Ma nonostante tutto, per poter proseguire nella direzione intrapresa e per dare sempre maggiori contenuti e spessore a questa componente così prestigiosa della città, servono finanziamenti. Anche perché la Regione Friuli-Venezia Giulia - ha precisato - finora è stata sorda a tutte le nostre richieste».

Uguale giudizio sull'ente presieduto da Roberto Antonione l'ha dato anche Franco Bradamante. «La Regione non risponde neppure quando proponiamo di ripetere un'iniziativa come quella del Collegio universi-



Antonino Cuffaro

tario per le scienze fisiche, concorso dotato di dieci borse di studio da dieci milioni ciascuna, che già nel corso dell'anno accademico '99-2000 ha dato grandi soddisfazioni e si avvia a diventare una sorta di Normale per la fisica a Trieste».

«Nelle poste di bilancio della Finanziaria e del collegato ad essa - ha affermato Cuffaro - esistono dispo-

nibilità alle quali si potrà attingere e mi impegno fin d'ora a farne partecipe il ministro Zecchino, allo scopo di arrivare quanto prima a una soluzione positiva».

In effetti le richieste non sembrano eccessive: la Hack, a proposito del Consorzio ha parlato di cento milioni l'anno per la ricerca e 200 milioni a titolo di una tantum per la parte edilizia. Bradamante di 200 milioni una tantum e di 6 miliardi (è questa la cifra più importante della quale si è parlato nel corso dell'incontro) per la realizzazione di una sede adeguata per il Collegio, per la quale sono state fra l'altro già individuate delle soluzioni in palazzi di prestigio.

Al termine della mattinata, Margherita Hack, a nome del Consorzio, ha donato a Cuffaro una copia della statuetta della «Minerva» di Marcello Mascherini, quale riconoscimento per il rilevante appoggio dato alla comunità scientifica locale e alla ricerca.

Ugo Salvini